

News Online

MARZO 2019

NOVITÀ

EVENTI

CALENDARIO EVENTI

EVENTI A.G.P. - 2019

A.G.P. LAZIO

referente E. Manetti
17 marzo a Roma
8 CREDITI

La solitudine degli anziani e i badanti:
una "pericolosa" dipendenza.
Riflessioni e aggiornamenti psicologici, peritali
e grafologici

CONVEGNO A.G.P. NAZIONALE

4 - 5 MAGGIO 2019 A BOLOGNA

DALLA CALLIGRAFIA ALLA SCRITTURA DIGITALE:
ASPETTI STORICI, PEDAGOGICI, GRAFOLOGICI E PERITALI
12 CREDITI

EVENTI DI SCUOLE E ASSOCIAZIONI AFFERENTI ALL'A.G.P.

ARIGRAF ABRUZZO

9 - 10 marzo 2019 a Vasto
8 CREDITI

Corsivo Americano:
workshop di calligrafia con Barbara Calzolari

ASERGRAF

23 marzo 2019 a Padova
4 CREDITI

Psico-grafologia dei legami d'amore:
le dinamiche legate all'attrazione per
somiglianza, per opposizione, per integrazione

AGIF

29 marzo 2019 a Roma
4 CREDITI

Il disegno di bambini e adulti:
interpretazione grafologica e psicologica

ISFES SCG

30 marzo 2019 a Torino
8 CREDITI

Ruoli tradizionali ed innovativi nell'ambito
dell'area tecnico-ingegneristica:
gli *item* trasversali con approfondimento
neurofisiologico su tenuta, resilienza,
fidelizzazione

RELAZIONE SEMINARIO A.G.P. LOMBARDIA

di Alberto Magni

In data 09.02.2019 si è tenuto, presso la sala Audiovisivi "A" dell'Istituto Gonzaga di Milano, il convegno dal titolo "Criminalità e devianze: supporti grafologici e grafo-tecnici".

Il convegno è stato organizzato dall'Accademia Grafologica Crotti in quanto Evi Crotti è referente dell'A.G.P. per la Lombardia. Il tema è stato concordato con la sede centrale A.G.P. e riguarda un tema scottante e di grande attualità nel mondo della grafologia e delle perizie grafo-tecniche all'interno dei tribunali.

I relatori del convegno hanno sviscerato aspetti differenti del tema passando da aspetti storici ad altri etici, dalla sperata credibilità all'effettivo riconoscimento, dalla valutazione del tipo di linguaggio utilizzato dai periti agli aspetti deontologici connessi.

I giuristi, invece, hanno spiegato l'importanza imprescindibile della natura scientifica di una valutazione grafo-tecnica che, per accedere nell'ambito processuale, non può essere frutto di mera intuizione, ma deve derivare dalla applicazione di un codice specifico di conoscenza, dotato di carattere scientifico.

L'incontro ha rappresentato l'occasione per mettere a confronto il mondo della grafologia con quello giuridico e, in particolare, per approfondire, oltre agli aspetti tecnici, di cui anche si è lungamente discusso, l'importanza della prova grafologica nel processo e le caratteristiche che consentono una sua valutazione oggettiva nel processo penale.

A.G.P. LAZIO

Sabato 17 marzo 2019 dalle ore 9.30 alle ore 18

LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI E I BADANTI: UNA "PERICOLOSA" DIPENDENZA

RIFLESSIONI E AGGIORNAMENTI PSICOLOGICI, PERITALI E GRAFOLOGICI

presso: Hotel Mediterraneo - Via Cavour 15 - **ROMA**

Il sensibile aumento della vita media che si è realizzato soprattutto a partire dalla seconda metà del secolo scorso, parallelamente ad un progressivo incremento delle patologie cronico-degenerative e della disabilità, ha sensibilmente modificato lo scenario sociale. Dalla seconda metà del secolo scorso, infatti, si è assistito alla crescita di una nuova categoria di pazienti, gli anziani fragili, caratterizzati da età avanzata o molto avanzata, comorbidità, rischio di compromissione fisica, disabilità, nonché di dipendenza. Le nozioni di "fragilità" e di "affettività" sono un binomio significativo e offrono valutazioni interessanti dal punto di vista grafologico e soprattutto in quello peritale.

In che modo e in quale misura la vulnerabilità biologica dovuta alla vecchiaia condiziona e si intreccia con le dinamiche emozionali ed affettive? Dinanzi alla malattia e alla fragilità di un proprio familiare anziano, la famiglia può mettere in campo diverse strategie, che riguardano sempre la propria storia. Nella maggior parte dei casi i familiari, presi dai mille impegni lavorativi e familiari, si limitano ad affidare l'anziano solo e/o disabile, completamente o in parte, a badanti.

La condivisione degli spazi e i momenti più intimi del proprio quotidiano è l'aspetto che maggiormente caratterizza la vita comune tra persone anziane e un gran numero di donne e uomini in generale migranti, costretti a lasciare il loro paese, i loro figli e la loro famiglia per gravi situazioni di miseria.

Questa forma di assistenza domiciliare si svolge dunque nell'universo chiuso e autoreferenziale dell'ambito domestico e presenta delle dinamiche relazionali complesse, costruite sulla base di un rapporto d'interdipendenza reciproca di natura economica, ma anche affettiva.

In molti casi il badante diventa per l'anziano il suo unico punto di riferimento affettivo e l'unica "finestra sul mondo". Non è infrequente quindi che, in caso di mancanza di eredi legittimi, l'anziano decida di lasciare una parte o tutti i suoi beni al badante. Ne conseguono, da parte dei parenti esclusi dall'eredità, azioni legali contro i badanti quasi sempre di difficile risoluzione. Soprattutto i testamenti naturalmente sono l'oggetto di contestazioni e di ipotesi truffaldine che avrebbero messo in atto i badanti/eredi, che vanno dalla "mano guidata" con un anziano non più perfettamente in grado di intendere e volere, al condizionamento psicologico ("me ne vado se non scrivi il testamento in mio favore"), al vero e proprio falso, con l'imitazione più o meno abile della scrittura dell'anziano.

Il seminario vuole approfondire i vari aspetti della relazione anziano/badante e i molti problemi peritali e grafologici, con l'intervento di medici, psicologi, pedagogisti, periti giudiziari e grafologi, avvocati e magistrati.

Programma

- 09.00 Registrazione
09.15 **Saluti e presentazione del seminario**
Elena Manetti (referente A.G.P. Lazio e presidente Arigraf nazionale)
09.30 **Invecchiare oggi. Riflessione e analisi psicologica sulla terza età in epoca moderna**
Danila Pescina (psicologa, criminologa, psicoterapeuta, specialista in psicoterapia breve strategica, esperta in psicologia delle dipendenze, docente di psicologia generale presso il corso di grafologia forense Sapienza Univ. di Roma)
10.00 **Volontà di donazione pur in presenza di infermità di mente nell'anziano**
Vincenzo Mastronardi (psichiatra, criminologo clinico, perito grafologo, già dir. cattedra di psicopatologia forense Sapienza Univ. di Roma, docente del corso di grafologia forense Sapienza Univ. di Roma e del corso laurea mag. in investigazione, criminalità e sicurezza internazionale Univ. UNINT Roma)
10.30 **La fragilità affettiva dell'anziano**
Raffaele Caselli (chimico e grafologo giudiziario, membro del consiglio direttivo A.G.P., presidente emerito Arigraf nazionale)
11.00 **Badanti e testamenti: un approccio grafopatologico**
Vincenzo Tarantino (grafologo giudiziario, medico, psicologo, criminologo, docente master universitario di II livello in Scienze forensi Sapienza Univ. di Roma)
11.30 PAUSA CAFFÈ
12.00 **L'effetto badanti; tra legami, speculazione e diffidenza**
Salvatore Caccamo (presidente ArigrafMediterraneo, referente A.G.P. Sicilia, avvocato e grafologo giudiziario)
12.30 **L'anziano nelle mani della badante**
Alberto Bravo (presidente dell'Istituto Superiore di Grafologia di Roma, docente a contratto di Grafologia peritale)
13.00 *Question Time*
13.30 PAUSA PRANZO
14.30 **Il testamento olografo di un testatore anziano. Storia di una querelle familiare**
Giovanna Sellaroli (grafologa, consigliere A.G.I.F., giornalista professionista)
15.00 **Il plagio: come dimostrarlo**
Marisa Aloia (psicologa e grafologa forense, gruppo scienze forensi Unisi, presidente Scuola Superiore di Perizie)
15.30 **Badanti e anziani: "Stato di dipendenza psicologico-affettiva o fisiologico vissuto di alleanza e solidarietà?"**
Monica Calderaro (criminologo, perito grafologo, responsabile didattico e docente nel corso in grafologia forense Sapienza Univ. di Roma)
16.00 **Aspetti psicologici, peritali e grafologici dei legami di emozione e di potere tra badanti e anziano non passibile di circonvenzione**
Elena Marchetti (grafologo, consulente e perito grafico del tribunale, criminologa, docente corso di formazione in grafologia forense Sapienza Univ. di Roma) e Gino Saladini (medico legale, criminologo, psicologo clinico)
16.40 **Alterazioni e manomissioni grafiche su lettere riguardanti una "fruttuosa" assistenza a domicilio**
Federica Fenzl (grafologa e perito grafologo CTU al tribunale civile e penale di Velletri, docente e relatrice per il Ce.S.Graf. ai seminari e ai corsi di grafologia e perizia)
17.10 **L'emergenza dell'anziano a rischio badante. Per una rinnovata pedagogia della terza età**
Roberto Travaglini (presidente A.G.P., pedagogista, docente di Pedagogia della cognizione Univ. di Urbino, perito grafico)
17.40 *Question Time*
18.00 Chiusura lavori

Contributo per la partecipazione al seminario

40 euro (30 euro per soci A.G.P. e A.G.I.)

Info: Elena Manetti Cell. 347/8811626 - elenamanetti@hotmail.com

Segreteria organizzativa A.G.P.: P.zza della Mercanzia, 2 - 40125 Bologna

Tel. 051.0092466 – tel. e fax 051.220304 - info@grafologiprofessionisti.it - <http://www.grafologiprofessionisti.it>

Modalità di pagamento:

c/c bancario Unicredit Banca fil. 3305-Bologna Iban IT51W 02008 02455 000002811367

È necessario inviare alla segreteria A.G.P. la copia dell'avvenuto pagamento entro l'11 marzo

Evento Formativo Accreditato:

A.G.P. - n. 8 crediti

A.G.I. - n. 7 crediti

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Per organizzare al meglio la partecipazione le iscrizioni saranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili

A.G.P. NAZIONALE

Sabato 4 e domenica 5 maggio 2019

DALLA CALLIGRAFIA ALLA SCRITTURA DIGITALE: ASPETTI STORICI, PEDAGOGICI, GRAFOLOGICI E PERITALI

Sala della Traslazione – P.zza San Domenico 12 – **BOLOGNA**

“Gli esercizi siano eseguiti lentamente, con esattezza, mantenendo i quaderni puliti, senza sgorbi, senza interruzioni, poiché la calligrafia ha insieme col disegno la mira indiretta di educare all’attenzione, alla precisione, alla pazienza e all’amore dell’ordine, qualità tanto utili nella vita giornaliera, nelle arti e nei mestieri, in casa, all’officina, in qualsivoglia ufficio, sempre e dovunque, ma purtroppo non comuni nel nostro paese e che appunto per ciò bisogna proporsi di rafforzare colla scuola”.

Queste regole sulla “bella scrittura” tratte dal Bollettino ufficiale del Ministero dell’Istruzione Pubblica dell’anno 1888 sembrano essere lontanissime dal mondo attuale, ma conservano il fascino di un mondo che privilegiava la disciplina e l’eleganza formale. L’eccessiva diffusione dei mezzi digitali, accettati come strumenti didattici anche nelle scuole primarie italiane, ha acceso un vivace dibattito sul nuovo ruolo della scrittura a mano e soprattutto del corsivo che sta lentamente scomparendo, sostituito diffusamente nelle generazioni dei ragazzi al di sotto dei venticinque anni, dall’uso dello stampatello. Questa situazione ha creato come conseguenza la scarsa motivazione dei piccoli alunni nell’imparare a scrivere a mano e pochi bambini hanno l’orgoglio di scrivere bene; la maggior parte ostenta, al contrario, una reale indifferenza per la loro “brutta scrittura”. I nuovi orientamenti scolastici e le varie riforme e innovazioni che sono state fatte negli ultimi anni sono stati attenti più ai problemi socioculturali della società nel suo complesso e all’educazione globale del bambino, con riferimento ai fenomeni cognitivi e ai problemi psicologici, piuttosto che a un formale apprendimento della scrittura: la scuola ha spostato il suo obiettivo dalle regole basate sul conformismo e la diligenza, al bisogno di stimolare la creatività del bambino e la sua capacità di risolvere i problemi. È comunque ovvio che non si possono ignorare certi vantaggi della ormai dilagante diffusione della tecnologia digitale e la digitalizzazione rappresenta un’enorme opportunità per aprire la scuola al mondo, e la scuola stessa deve dunque far coincidere i due aspetti della scrittura: l’atto manuale del lasciare dei segni codificati che permettono la comunicazione (la scrittura a mano con il corsivo) e la capacità di elaborare testi complessi con il computer. Al di là di tutte queste possibili evoluzioni, il convegno, con l’aiuto di pedagogisti, medici, grafologi e magistrati, invita a riflettere non tanto e non solo sull’opportunità di scegliere tra scrittura a mano e scrittura digitale, ma sulla valutazione consapevole del tipo di società verso cui si voglia andare.

Programma sabato 4 maggio

- 10.30 Registrazione
11.00 **Saluti e introduzione ai lavori**
11.10 **Manualità, linguaggio e scrittura. Relazioni da ridefinire**
Benedetto Vertecchi
11.40 **Lo sviluppo del pensiero critico attraverso la scrittura manuale**
Cinzia Angelini
12.10 **Il Bello, il Bene e il Buono dalla scrittura corsiva**
Roberto Travaglini
12.40 **Il piacere di insegnare: un breve studio grafologico e storico sulla figura delle maestre e dei maestri della scuola dell'infanzia e primaria d'Italia, in 150 anni di storia della scuola**
Elena Manetti
13.10 PAUSA PRANZO
14.30 **Le scritture dei bambini e degli adolescenti nella tradizione grafologica: un primato da valorizzare**
Francesco Ascoli
15.00 **Alla scoperta della grafologia pedagogica morettiana**
Evi Crotti
15.30 PAUSA CAFFÈ
16.00 **Fenomeni di interferenza nella scrittura in lingua straniera**
Teresa Savoia
16.30 **Adolescenti e disagio ai tempi dei *social network*... cosa è cambiato**
Katia Blasi
17.00 Chiusura della giornata

Programma domenica 5 maggio

- 09.30 Registrazione
09.45 **Dalla perizia grafica alla perizia grafologica**
Alberto Bravo
10.15 **Dalla calligrafia alla cacografia; aspetti grafologici e grafo-tecnici**
Alberto Magni
10.45 **Attualità della grafologia nelle firme grafometriche**
Lorella Lorenzoni e Alessandra Panarello
11.15 PAUSA CAFFÈ
11.45 **Lo studio del movimento grafico attraverso la rilevazione elettronica negli stati patologici**
Vincenzo Tarantino
12.15 **La scrittura digitale nelle indagini preliminari del PM**
Antonio Gustapane
12.45 **Dai calligrafi ai grafologi: l'imitazione della grafia, ossia liberi convincimenti ignorando l'*excursus storico***
Giuseppe Giordano
13.15 PAUSA PRANZO
15.00 **Titolo da definire**
Andrea Faiello
15.30 **Titolo da definire**
Sonia Bortolotti
16.00 PAUSA CAFFÈ
16.15 **I nativi digitali**
Marisa Aloia
16.45 **Il diario: ancora un valido mezzo per affrontare problematiche ansiogene in questa era in continua evoluzione tecnologica**
Grazia Reali
17.15 **Il mascheramento dell'identità per mezzo dell'anonimo con gli attuali mezzi digitali e di stampa**
Emanuele Fontana
17.45 Dibattito
18.30 Chiusura del convegno

Contributo per la partecipazione al seminario nazionale

Costo: € 120.00 - € 90.00 per i soci A.G.P. in regola con la quota;
€ 100.00 per gli iscritti alle scuole/associazioni afferenti all'A.G.P., soci A.G.I. e Avvocati

A coloro che pagheranno entro il 24 aprile 2019 verrà applicato lo sconto del 20%
Le iscrizioni saranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili.

Modalità di pagamento:
Unicredit Banca - Fil. 3305 - Bologna
Iban IT/51/W/02008/02455/000002811367

è necessario inviare alla segreteria A.G.P. (e-mail info@grafologiprofessionisti.it) la domanda di partecipazione compilata
insieme alla copia dell'avvenuto pagamento entro il 30/04/2019.

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Per organizzare al meglio la partecipazione le iscrizioni saranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili

Evento Formativo Accreditato

A.G.P. - n. 12 crediti
Richiesto accreditamento A.G.I. e Ordine degli Avvocati

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ANNUALE

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione
il giorno 04.05.2019 alle ore 7.30

E in seconda convocazione:

Sabato 4 maggio 2019 alle ore 17.30

presso la sala della Traslazione
in Piazza San Domenico 12 – Bologna
per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Relazione morale del Presidente
- Bilancio Consuntivo e Preventivo
- Varie & Eventuali

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

- Si informa che l'A.G.P. ha firmato una convenzione per l'assicurazione professionale, riservata ai soci, tramite la stipula della convenzione con Teikos Srl – broker di assicurazioni. Per maggiori informazioni potete consultare la sezione dedicata sul nostro sito o inviarci un'e-mail a info@grafologiprofessionisti.it
- Per chi fosse interessato, vi ricordiamo che è possibile richiedere l'attivazione di un indirizzo e-mail pec, mandando un'e-mail alla segreteria all'indirizzo: info@grafologiprofessionisti.it e indicando i vostri dati comprensivi di codice fiscale.
- Vi preghiamo inoltre di comunicare alla segreteria i cambi di indirizzo, e-mail e numeri telefonici per permettere l'aggiornamento tempestivo del sito.
- I numeri di telefono A.G.P. attivi sono: tel. 051/0092466 e tel. fax 051/220304
- Il numero di telefono 051/6562228 non è più attivo.

Si ricorda il rinnovo della **quota associativa 2019** di 120 euro da effettuarsi entro il 31 marzo 2019.

I riferimenti per il pagamento sono i seguenti:

c/c bancario Unicredit Banca Fil.3305 Bologna IBAN IT51W 02008 02455 000002811367

oppure

c/c postale n. 28907400 intestato all'Associazione Grafologi Professionisti – Bologna

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti
sull'associazione e sugli eventi:

www.grafologiprofessionisti.it